



NUOVI CARDINALI?



Prima della fine del Sinodo sul Medio Oriente, che si terrà in Vaticano dal 10 al 24 ottobre, il Santo Padre Benedetto XVI dovrebbe annunciare la convocazione per il mese di novembre di un Concistoro per la creazione di nuovi Cardinali. Con l'80° anniversario del Cardinale lettone Jānis Pujats il prossimo 14 novembre, il numero dei Cardinali elettori scenderà a 101 (su 120 posti previsti); quindi il Papa avrà

a disposizione almeno 19 "berrette" (e 9 altri Cardinali sono nati nel 1931). Potrebbero entrare nel Senato di Santa Romana Chiesa alcuni capi dicastero: Angelo Amato (Causa dei Santi), Raymond Leo Burke (Segnatura Apostolica), Kurt Koch (rapporti con Ortodossi, Protestanti, ed Ebrei), Gianfranco Ravasi (Cultura), Francesco Monterisi (Arciprete della Basilica Papale di S. Paolo), Paolo Sardi (Patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta) e titolari di diocesi. Negli USA l'Arcivescovo di Washington (quelli di Baltimora e di New York dovranno attendere perché le loro diocesi l'Arcivescovo emerito è ancora un Cardinale elettore). Altri possibili Porporati sono gli Arcivescovi di Toronto, Monaco, Varsavia, Toledo, Westminster, Utrecht, Malines-Bruxelles, Colombo, Yangon, Tokyo, Montevideo, Rio de Janeiro, Kinshasa, Yaoundé e Kampala. Sono possibili delle "sorprese" come l'attribuzione del rango cardinalizio al Patriarcato di Gerusalemme dei Latini, ad orientali e ad insigni teologi.

Per l'Italia le sedi di Palermo e Firenze erano finora cardinalizie, come quelle di Torino e Milano che aspettano la nomina di un Arcivescovo.

CROAZIA: VERSO LA RESTITUZIONE DI BENI?

Il governo croato aderirà alla recente sentenza della Corte suprema di Zagabria le procedure relative alla restituzione dei beni confiscati dal regime di Tito, tra cui quelli degli esuli italiani: lo ha riferito a Trieste all'agenzia stampa Ansa l'Ambasciatore croato a Roma, Tomislav Vidosevic che ha detto: "La sentenza della Corte suprema si riferisce a un caso, è naturalmente un precedente, però si riferisce a tutti i casi che non sono già regolati da accordi internazionali precedenti. Il Governo esaminerà come agire nel prossimo futuro per quanto riguarda questi, ma in linea alla decisione della Corte suprema".

Nello scorso luglio, la Corte suprema di Zagabria aveva dato ragione a Zlata Ebenspanger, croata di origini ebraiche, oggi cittadina brasiliana, che nel 1997 aveva chiesto la restituzione di una palazzina nella capitale croata.

Le richieste di restituzione sono circa 4.000, di cui oltre 25% di cittadini italiani.

AOSTA

La VII *Fête Valdostaine et Internationale des Patois* ha proposto un ricco programma ed una tavola rotonda sul franco-provenzale che accomuna diverse zone delle Alpi e che, da 7 anni, unisce, in una festa itinerante, Valle d'Aosta, Piemonte, Savoia ed Alta Savoia in Francia e il Vallese in Svizzera. A Palazzo regionale, studiosi hanno dialogato su *Lingua e identità*. Il patois è la lingua del cuore dei valdostani, che cercano di conservarla e tramandarla nelle scuole e sostenere il teatro popolare e l'*École populaire du patois* per divulgarla come forma di integrazione. E' stata molto commovente nella Cattedrale di Aosta la S. Messa in franco-provenzale, con la presentazione della Messa cantata scritta sullo schema delle cosiddette *Missae parodia*, in cui i quattro brani si rifanno ad una melodia dall'antico canto valdostano dedicato alla Madonna *Je te salue*. E' seguita la sfilata dei gruppi in costume e la festa musicale al Mont-Fleury.

BICENTENARIO

Il CMI renderà omaggio oggi a Filippo Carandini, nato a Pesaro da una nobile famiglia modenese, creato Cardinale nel 1787 da Papa Pio. Morì a Modena il 6 settembre 1810 e fu sepolto nel Duomo della capitale estense.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com